



CITTÀ
DI ANDRIA

Ad iniziativa di Settore Programmazione Economico - Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogico, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale	N. proposta 12
	Data 04/03/2026

Città di Andria (BT)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000, DERIVANTE DALLE SENTENZE ESECUTIVE N. 1786/2023 (TRIBUNALE DI TRANI) E N. 1205/2024 (CORTE D'APPELLO DI BARI) – CREDITORE: DIPENDENTE MATR. 113 E PROCURATORI ANTISTATARI AVV.TI MARCO P. DI VINCENZO E STEFANIA CAMPANILE.

Visto: per presa visione

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La deliberazione diviene esecutiva
 - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D, to L, vo 267/2000
- sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n°, _____ in data _____ ore _____
- Assenti: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che la pendenza contenziosa intercorsa tra l'Amministrazione Comunale ed il dipendente matr. 113 è stata definita con le sentenze esecutive n. 1786/2023 del Tribunale di Trani e n. 1205/2024 della Corte d'Appello di Bari, le quali hanno accertato il diritto del suddetto dipendente alla corresponsione di differenze retributive per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019;

DATO ATTO che, a seguito della notificazione dei titoli esecutivi e del successivo atto di pignoramento presso terzi del 16/12/2025, questa Amministrazione ha provveduto ad attivare le necessarie interlocuzioni con i legali di controparte al fine di cristallizzare il debito ed evitare l'ulteriore aggravio di spese derivante dalla procedura esecutiva;

CONSIDERATO che con Deliberazione di C.C. n. 2 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028, il quale garantisce la necessaria capienza finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio per l'estinzione della passività in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 17055 del 10/02/2026, con la quale lo studio legale incaricato dalla controparte ha trasmesso il prospetto analitico aggiornato al 05/02/2026, recependo formalmente il principio del "non cumulo" tra rivalutazione monetaria e interessi legali, in ossequio al combinato disposto dell'art. 16, comma 6, L. 412/1991 e dell'art. 22, comma 36, L. 724/1994;

RILEVATO che il debito complessivo, come risultante dalla citata nota, ammonta a € 262.145,92, così ripartito:

- Sorte capitale (differenze retributive 2016-2019): € 154.867,57;
- Rivalutazione monetaria (indice ISTAT FOI): € 30.563,18;
- Oneri riflessi a carico dell'Ente (CPDEL e INADEL): € 42.433,71;
- IRAP (8,50%): € 13.163,75;
- Competenze legali antistatarie (1° grado, Appello e fasi esecutive): € 21.117,71;

RITENUTO sussistenti i presupposti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, atteso che il debito scaturisce da titoli giudiziali esecutivi e che la sua immediata regolarizzazione risponde a criteri di prudenza e sana gestione finanziaria, consentendo l'estinzione del pignoramento e lo svincolo delle somme eccedenti presso la Tesoreria Comunale;

VISTI:

- Il parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Dott. Raffaele Laforenza;
- Il parere favorevole sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Dott. Raffaele Laforenza;
- Il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000, con nota Prot. n. _____ del _____.

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di € 262.145,92, da corrispondere secondo il seguente dettaglio analitico:

- A) Quota spettante al dipendente matr. 113:

- Sorte Capitale (differenze retributive): € 154.867,57
- Rivalutazione monetaria (al 05/02/2026): € 30.563,18
- TOTALE LORDO DIPENDENTE: € 185.430,75
- B) Quota spettante ai Procuratori Antistatari (Avv. Marco P. DI VINCENZO e Avv. Stefania CAMPANILE):
 - Compensi professionali (1° e 2° grado), spese generali, CPA, IVA (ove dovuta) e spese per fasi esecutive (precetto e pignoramento): € 21.117,71
- C) Oneri a carico dell'Ente (da versare agli enti previdenziali e all'erario):
 - Oneri riflessi (CPDEL e INADEL): € 42.433,71
 - IRAP (8,50%): € 13.163,75
 - TOTALE ONERI ENTE: € 55.597,46

2. DI DARE ATTO che la spesa trova integrale copertura sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026/2028, regolarmente approvato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 29/01/2026.
3. DI DISPORRE che l'erogazione delle somme sia subordinata alla preventiva acquisizione di formale atto di rinuncia agli atti della procedura esecutiva ex art. 629 c.p.c. da parte dei creditori procedenti.
4. DI CONFERMARE che l'erogazione delle somme di cui al presente provvedimento viene effettuata con la clausola di espressa riserva di ripetizione, stante la pendenza del ricorso già ritualmente esperito da questa Amministrazione dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione per il vaglio di legittimità dei titoli esecutivi indicati in premessa; pertanto, l'adempimento solutorio deve intendersi condizionato all'esito della definitiva statuizione di legittimità, con espressa riserva di attivare le conseguenti azioni di recupero delle somme corrisposte in ipotesi di riforma o cassazione delle sentenze poste a fondamento della pretesa creditoria.
5. DI AUTORIZZARE il Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, contabilità, controllo analogo, economato e provveditorato, partecipazioni societarie, gestione giuridica ed economica del personale, ad adottare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento, compiendo ogni altro adempimento, connesso e necessario, in nome e per conto dell'Ente;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.
7. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DECISIONE DEL CONSIGLIO

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 04/03/2026, trasmesso in data 05/03/2026, avente ad oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dalle sentenze esecutive n. 1786/2023 (Tribunale di Trani) e n. 1205/2024 (Corte d'Appello di Bari) - Creditore: Dipendente matr. 113 e procuratori antistatari Avv.ti Marco P. Di Vincenzo e Stefania Campanile”;

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), il quale prevede che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

PRESO ATTO che la pendenza contenziosa tra l'Amministrazione ed il dipendente matr. 113 è stata definita con le sentenze esecutive n. 1786/2023 (Tribunale di Trani) e n. 1205/2024 (Corte d'Appello di Bari), che hanno accertato il diritto del dipendente alla corresponsione di differenze retributive per le annualità 2016-2019;

CONSIDERATO che il debito fuori bilancio complessivo ammonta a € 262.145,92, così ripartito:

- Quota spettante al dipendente (Lordo): € 185.430,75, di cui € 154.867,57 per sorte capitale ed € 30.563,18 per rivalutazione monetaria (al 05/02/2026);
- Quota spettante ai Procuratori Antistatari: € 21.117,71 (Avv.ti Marco P. Di Vincenzo e Stefania Campanile) per compensi professionali, accessori di legge e spese fasi esecutive;
- Oneri a carico dell'Ente: € 55.597,46, di cui € 42.433,71 per oneri riflessi (CPDEL e INADEL) ed € 13.163,75 per IRAP;

- DATO ATTO che la spesa trova integrale copertura sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026/2028, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2026, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio;
- RILEVATO che l'erogazione delle somme viene effettuata con clausola di espressa riserva di ripetizione, data la pendenza del ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione promosso dall'Amministrazione per il vaglio di legittimità dei titoli esecutivi;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso in data 05/03/2026 dal Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Dott. Raffaele Laforenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

tutto ciò premesso e considerato,



Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2026 riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 262.145,92 così come proposto.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità conseguenti alla necessità di ricorrere alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Andria, 05/03/2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni